

Possibili nuove tasse Le imprese lecchesi: “Sono già altissime”

La Provincia del 5 ottobre 2024, il presidente Confapi Lecco Sondrio Enrico Vavassori commenta la proposta del Ministro Giorgetti.

[9315_LaProvincia_sabato5_page-0001-scaled.jpg](#)

[Download](#)

Unionmeccanica: webinar “CBAM” a fine mese

Unionmeccanica Confapi, in collaborazione con ICIM Group, organizza **mercoledì 23 ottobre alle ore 15** un webinar di informazione e aggiornamento sul **CBAM, il Carbon Border Adjustment Mechanism previsto dal Regolamento Europeo 2023/956**. La misura, infatti, interessa tutte le aziende importatrici di beni da settori produttivi ad alta intensità di carbonio – ferro, acciaio, cemento, fertilizzanti, alluminio, elettricità e produzione di idrogeno.

Durante l’incontro verranno dapprima condivise le **novità** relative alla dichiarazione del terzo trimestre 2024 per poi approfondire le modalità di calcolo e procedere infine ad alcuni passaggi di rendicontazione utilizzando i tools messi a disposizione dalla UE.

Il webinar si chiuderà con una sessione di Q&A, orientata a chiarire gli elementi generali della normativa.

Di seguito il link per il collegamento:

<https://us02web.zoom.us/j/81153694618?pwd=RndGWVFXSnV2Znd0enV2VU9hM0hkUT09>

ID riunione: 811 5369 4618

Codice d'accesso: 735462

Regione Lombardia e Simest: seminario formativo sull'Asia

In avvio la seconda linea delle attività promosse nel quadro del **Protocollo di Intesa sottoscritto tra Regione Lombardia e SIMEST lo scorso 25 gennaio.**

Il calendario prevede ancora 3 incontri formativi volti a presentare le opportunità di internazionalizzazione in alcune aree, nonché a promuovere la diffusione e l'utilizzo presso le imprese regionali degli strumenti di finanza agevolata, supporto all'export ed equity messi a disposizione e gestiti da SIMEST:

- 16 ottobre h. 10:30 focus sull'**Asia** (ONLINE)
- 13 novembre h. 10:30 presentazione **strumento equity + b2b (IN PRESENZA)**
- 11 dicembre h. 10:30 presentazione dei **finanziamenti agevolati** con approfondimento specifico su uno o più finanziamenti + b2b (ONLINE)

Anche il webinar di ottobre vedrà il coinvolgimento delle Rappresentanze Diplomatiche, di ICE e del Sistema Camerale, nonché del sistema finanziario tramite SIMEST, SACE, CDP, Banca D'Italia e le principali Associazioni di Categoria interessate.

Come di consueto, alla fine di ogni appuntamento verrà

riservato uno spazio per eventuali domande e chiarimenti.

Chi fosse interessato a partecipare può scrivere a comunicazione@confapi.lecco.it

Settimana Europea Sicurezza e Salute sul Lavoro: dal 23 – 27 ottobre 2024

La settimana punta a sensibilizzare i cittadini – lavoratori sull'importanza di una gestione attiva e partecipata degli aspetti di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. E' organizzata a livello Europeo dall'EU-OSHA come si può vedere nella specifica [pagina web](#).

Regione Lombardia con la collaborazione attiva delle ATS e delle Unità Operative Ospedaliere di Medicina del Lavoro (UO0ML) del territorio regionale, aderisce alla settimana organizzando iniziative, eventi e convegni a Milano, **dal 21 al 24 ottobre 2024**, per veicolare argomenti e contenuti di interesse per gli studenti, futuri lavoratori, per i professionisti pubblici e privati, per i lavoratori e per i datori di lavoro.

Le iniziative sono distribuite su 4 giorni, si allega la locandina, si svolgono presso gli spazi interni ed esterni del palazzo della Regione, alcuni si possono seguire anche via web.

ATS Brianza ha organizzato un evento a Lecco, dal titolo **“Non doveva succedere”**, uno spettacolo teatrale, messo in scena dagli operatori della struttura Prevenzione e Sicurezza

Ambienti di Lavoro, per sensibilizzare sul tema della sicurezza. L'appuntamento è presso **Teatro Invito, in via Ugo Foscolo 42 a Lecco, giovedì 24 ottobre 2024 dalle ore 17,30 alle ore 18.30**, locandina allegata.

Per iscriversi [cliccare qui](#)

(SN/am)

[9321_2024_SETTIMANA_SICUREZZA_EVENTO_LECCO_24_ottobre_2024.pdf](#)
[Download](#)

[9323_2024_SETTIMANA_SICUREZZA_EVENTI_LOMBARDIA_ottobre_2024.pdf](#)
[Download](#)

Riforma agevolazioni energivori dal 2024 : adempimenti delle green conditionalities e modalità di recupero delle agevolazioni

Informiamo le aziende interessate che, con delibera n. 378/2024/R/eel, l'Autorità di Regolazione Reti, Energia e Ambiente Autorità per l'energia (Arera), ha definito le **modalità di dichiarazione da parte delle imprese energivore** della condizionalità green e le modalità per il recupero di agevolazioni percepite in caso di inadempienze.

Di seguito una sintesi dei principali contenuti della delibera.

Per l'anno di competenza 2024, la scelta di una delle tre condizionalità green ([cfr. circ. n. 375 del 18.07.2024](#)) viene effettuata sul portale della Csea in occasione dell'apertura della sessione ordinaria relativa alla dichiarazione per l'accesso all'energivorità per il 2025. Se una impresa energivora nel 2024 non presenta la richiesta per il 2025, riceverà dalla Csea un apposito modulo per indicare la modalità scelta, da inviare compilato entro il 31.12.2024.

A partire dall'annualità di competenza 2025, la scelta della condizionalità green per l'annualità n viene effettuata sul portale della CSEA in occasione dell'apertura della sessione ordinaria relativa alla dichiarazione per l'accesso all'energivorità per il medesimo anno n . La condizionalità scelta può poi essere modificata entro il 31 dicembre dell'annualità n di riferimento dell'agevolazione mediante rettifica della dichiarazione con apposito processo predisposto dalla Csea.

Se si sceglie la condizionalità green 1 ([cfr. circ. n. 375 del 18.07.2024](#)), l'impresa è tenuta ad effettuare investimenti corrispondenti ad almeno un terzo del valore degli interventi nell'anno n di riferimento dell'agevolazione e poi completare gli investimenti e realizzare gli interventi entro la fine del secondo anno successivo a quello dell'agevolazione ($n+2$).

1. Se l'impresa non effettua nessun investimento entro l'anno n cui si riferisce l'agevolazione, la Csea procede alla revoca totale dell'agevolazione e all'esclusione dall'elenco energivori;
2. Se l'impresa effettua solo una parte degli investimenti previsti entro il primo anno, incorre in una inadempienza parziale e Csea richiede un rimborso (da riconoscere entro 45 giorni) pari al doppio della differenza tra la quota di un terzo degli investimenti previsti e l'investimento effettivamente sostenuto
3. Se l'impresa non completa gli investimenti entro la fine dell'anno $n+2$, deve corrispondere un rimborso alla Csea

(da riconoscere entro 45 giorni) pari al doppio della differenza tra gli investimenti previsti e l'investimento effettivamente sostenuto, ridotto dell'eventuale quota versata ai sensi del punto precedente

Pagamenti dei rimborsi parziali o non effettuati entro 60 giorni comportano la perdita della qualifica di cliente energivoro e la restituzione di tutte le agevolazioni percepite.

Restiamo comunque a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti dovessero necessitare.

(RP/rp)

[9305_N.L.34_3_-_Delibera_Arera_n.378_2024.pdf](#)

[Download](#)

[9307_N.L.34_3_-_](#)

[_Delibera_Arera_n.619_2023_allegato_A_aggiornato.pdf](#)

[Download](#)

Registrazione nel portale F-GAS: novità dal 10 ottobre 2024

Il [nuovo Regolamento di esecuzione](#) UE 2024/2473 (che abroga il precedente UE 2019/661) stabilisce quali informazioni le imprese devono trasmettere ai fini della registrazione nel portale F-Gas.

Riguarda la registrazione nel portale F-Gas e l'aggiornamento dei dati, definendo:

- gli obblighi di informazione “ai fini della

registrazione nel sistema elettronico di gestione del sistema delle quote, dei requisiti per la concessione delle licenze di importazione e di esportazione e degli obblighi di comunicazione delle informazioni sui gas fluorurati a effetto serra (il «portale F-Gas»);

- i casi e le procedure di rifiuto, sospensione e cancellazione delle registrazioni.

Il Regolamento entra **in vigore il 10 ottobre 2024**.

Le imprese iscritte nel portale F-Gas devono assicurare che **le informazioni fornite siano sempre aggiornate** anche laddove intervengano modifiche o le informazioni cessino di essere complete o esatte.

La Commissione può rifiutare di convalidare la registrazione di un'impresa nel portale F-Gas o sospendere la registrazione di un'impresa nei seguenti casi:

- a. se non sono rispettate le prescrizioni del presente regolamento o del regolamento (UE) 2024/573 in relazione all'impresa;
- b. se le informazioni o gli elementi di prova forniti dall'impresa o per suo conto sono inesatti o incompleti;
- c. se sono state fornite informazioni deliberatamente false.

La Commissione cancella la registrazione delle imprese nei casi in cui sono state fornite informazioni deliberatamente false o qualora un'impresa, dopo una sospensione, continui a non fornire le informazioni o gli elementi di prova richiesti o a non aggiornarli.

(SN/am)

Il preposto nelle attività di appalto: in un interpello arrivano i chiarimenti ministeriali

E' stato recentemente pubblicato un interpello sul tema della figura del preposto quando un'impresa opera in appalto. La domanda posta tocca i temi della nomina, della presenza e dell'esercizio del ruolo del preposto in occasione di attività in appalto.

Emergono alcuni **elementi che fanno chiarezza** su aspetti non sempre espliciti, riportiamo in breve questi due passaggi, ma si rimanda al testo integrale per completezza:

- la volontà del legislatore in questa materia è di **rafforzare il ruolo del preposto**, quale figura di garanzia, imponendo sempre l'obbligo di una sua individuazione. Pertanto, la coincidenza della figura del preposto con quella del datore di lavoro va considerata solo come extrema ratio [...] laddove il datore di lavoro sovrintenda direttamente a detta attività, esercitando i relativi poteri gerarchico - funzionali. Inoltre, non potendo un lavoratore essere il preposto di sé stesso, nel caso di un'impresa con un solo lavoratore le funzioni di preposto saranno svolte necessariamente dal datore di lavoro.
- è da considerarsi sempre **obbligatorio** che i datori di lavoro (appaltatori o subappaltatori) indichino al datore di lavoro committente il personale che svolge detta funzione; l'individuazione del preposto dev'essere effettuata tenendo in considerazione che tale ruolo deve essere rivestito solo dal personale che possa effettivamente adempiere alle funzioni attribuite, condizione non realizzabile senza recarsi presso il

luogo delle attività.

Si segnala e si allega il testo integrale dell'interpello n.4/2024 pubblicato sul [sito del ministero del lavoro](#) in data 30 settembre 2024.

Si invitano le imprese che svolgono attività in appalto, a verificare che la propria organizzazione soddisfi queste indicazioni più esplicite rispetto a quanto già previsto nel TU 81/2008 e smi.

Confapi Lecco Sondrio è a disposizione per eventuale supporto, potete contattare silvia.negri@confapi.lecco.it

(SN/am)

[9300_pp_-_Interpello-n.-4-2024-signed.pdf](#)
[Download](#)

“Kazakh-Italian Business Forum” : Milano 7-9 ottobre 2024

Informiamo le Aziende Associate che dal 7 al 9 ottobre 2024 si terrà a Milano il **Kazakh-Italian Business Forum** organizzato dall'Ambasciata del Kazakhstan in Italia e dal Ministero del Commercio del Kazakhstan in collaborazione con Kazakh-Italian Trade Association, QazTrade e Regione Lombardia.

L'obiettivo è scoprire le opportunità commerciali reciproche e d'investimento nel Paese asiatico.

Nella giornata dell'8 ottobre verranno organizzati incontri B2B con aziende kazake, di cui trovate la lista in allegato, insieme al programma completo dell'evento, come accennato durante la riunione.

Il Kazakhstan è un partner commerciale strategico per l'Italia, soprattutto per le materie prime di cui il paese è ricco, come il petrolio. Infatti, l'export italiano verso il Kazakhstan si concentra prevalentemente nel settore dei macchinari e dei beni strumentali a servizio del settore energetico e petrolchimico. Tuttavia, proprio per questo motivo, il Paese cerca investimenti per passare ad un'economia sostenibile e alle fonti rinnovabili. In generale, il Kazakhstan offre grandi opportunità alle PMI anche grazie alla sua stabilità politica che supporta gli investitori stranieri con esenzioni fiscali, facilitazioni e regimi speciali.

Le Aziende interessate a partecipare devono registrarsi [cliccando qui](#) e indicare la controparte che desiderano incontrare:

(MP/am)

[9203_Aziende_kazake.pdf](#)

[Download](#)

[9205_Concept_incontro_Kazakistan.pdf](#)

[Download](#)

Decorrenza incerta per i bilanci abbreviati e micro

In relazione alla **decorrenza** dell'incremento dei limiti dimensionali per la redazione del bilancio d'esercizio in forma abbreviata e micro disposto dal D.Lgs. 125/2024, si ripresentano le incertezze interpretative emerse in passato con riferimento ai precedenti adeguamenti dei parametri.

In via preliminare, si evidenzia che, in mancanza di una specifica norma di decorrenza, sulla base di quanto previsto dall'art. 2 della direttiva 2023/2775/Ue, i nuovi parametri

dovrebbero trovare applicazione con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio **dal 1° gennaio 2024** (bilanci 2024, per i soggetti “solari”).

Si ricorda, inoltre, che, ai sensi dell’art. 2435-*bis* comma 1 c.c. “le società [...] possono redigere il bilancio in forma abbreviata quando, nel primo esercizio o, successivamente, per due esercizi consecutivi, **non abbiano superato** due dei [...] limiti” ivi previsti.

Analogamente, l’art. 2435-*ter* comma 1 c.c. stabilisce che “sono considerate micro-imprese le società [...] che nel primo esercizio o, successivamente, per due esercizi consecutivi, non abbiano superato due dei [...] limiti” ivi previsti.

In relazione alle società di **nuova costituzione**, per le quali il possesso dei requisiti deve essere rispettato “nel primo esercizio” di attività, non si pongono particolari problematiche.

La facoltà di redigere il bilancio abbreviato oppure applicando le semplificazioni previste per le micro imprese sussiste, infatti, già per il bilancio relativo al primo esercizio in cui non sono superati due dei limiti indicati.

Le società costituite nel 2024 che non superano i limiti possono, dunque, adottare le semplificazioni già nel bilancio 2024.

Diverso è, invece, il caso delle **società già in attività**, per le quali i parametri quantitativi devono essere rispettati “per due esercizi consecutivi”.

Una prima questione da chiarire attiene alla possibilità di dare rilievo, ai fini del computo dei limiti dimensionali, anche agli **esercizi precedenti** a quello di entrata in vigore della norma.

Avuto riguardo all’innalzamento dei limiti dimensionali per la

redazione del bilancio in forma abbreviata operato dal DLgs. 173/2008 a decorrere dai bilanci 2009 (per i soggetti "solari"), il CNDCEC (documenti 14 gennaio 2009 e 15 aprile 2009) ha affermato che i nuovi parametri dovevano essere applicati retroattivamente.

Adottando questa soluzione al nuovo adeguamento, si potrebbe desumere la possibilità di considerare, ai fini del superamento dei parametri dimensionali introdotti dal DLgs. 125/2024, anche gli **esercizi precedenti al 2024** (anno in cui entrano in vigore, come visto, le disposizioni introdotte dal richiamato decreto).

Assonime (con la circ. n. 9/2009) ha, tuttavia, prospettato anche una diversa soluzione, che escluderebbe l'applicazione "retroattiva" dei limiti.

Aderendo a tale orientamento (maggiormente penalizzante per le imprese), avuto riguardo alle novità introdotte dal DLgs. 125/2024, si potrebbero considerare, ai fini del superamento dei parametri dimensionali, **soltanto l'esercizio 2024 e i successivi**.

Una seconda questione da chiarire attiene al **numero degli esercizi** (in cui i limiti dimensionali non sono superati) necessari per applicare le semplificazioni.

Si tratta, cioè, di individuare l'esercizio a partire dal quale è consentita tale applicazione.

La dottrina prevalente (su tutti la già citata circ. Assonime n. 9/2009) riconosce la possibilità di redigere il bilancio in forma abbreviata (oppure applicando le semplificazioni previste per le micro imprese) **già a partire dal secondo esercizio** consecutivo in cui le condizioni richieste sono rispettate.

Pertanto, facendo propria con riferimento, alla prima questione prospettata, l'interpretazione del CNDCEC in merito

all'applicazione "retroattiva" dei limiti, una società potrebbe applicare le disposizioni semplificatorie a partire dal bilancio 2024, laddove almeno due delle soglie dimensionali non fossero superate negli esercizi 2023 e 2024.

Secondo il tradizionale orientamento del CNDCEC (documento novembre 2012), peraltro condiviso dalla FNC (documenti 15 gennaio 2016 e 30 settembre 2016), invece, sarebbe opportuno usufruire della facoltà di redigere il bilancio in forma abbreviata **"a partire dal bilancio** relativo all'esercizio **successivo** a quello nel quale non vengono superati per la seconda volta i limiti".

Una società potrebbe, quindi, applicare le disposizioni semplificatorie a partire dal bilancio 2024, qualora la stessa non avesse superato almeno due delle soglie dimensionali previste negli esercizi 2022 e 2023.

Si evidenzia, comunque, che, ancorché con specifico riferimento alla prima applicazione delle novità introdotte dal DLgs. 139/2015 e in considerazione della *ratio* della riforma ivi contenuta, il CNDCEC (con il documento predisposto con Confindustria nel marzo 2017) ha assunto una posizione **più favorevole** alle imprese, avvalorando l'interpretazione meno prudentiale della dottrina prevalente.

(MF/ms)

Bando provincia di Sondrio: risorse camerali per la

transizione energetica, scadenza a dicembre 2024

Si ricorda che è aperto un bando dedicato alle imprese della provincia di Sondrio che agevola l'attivazione di percorsi preparatori alla transizione energetica, in particolare:

- percorsi volti allo sviluppo di interventi di efficienza energetica,
- all'introduzione di Fonti di Energia Rinnovabile (FER)
- alla partecipazione a Comunità Energetiche Rinnovabili (CER).

Il bando, descritto dettagliatamente nella [pagina web camerale](#), consente di coprire il **70% delle spese** ammissibili, con un contributo a **fondo perduto**. **Spesa minima 3000 €**. Sono previste anche alcune premialità in presenza di certificazioni o strumenti di sostenibilità già attivi. Le domande devono pervenire **entro il 10 dicembre 2024**, salvo esaurimento anticipato delle risorse.

[Scaricando il testo del bando](#) potete trovare l'elenco completo delle **spese di consulenza ammissibili**, a titolo di esempio riportiamo:

- audit energetici
- analisi delle forniture di energia
- progettazione di sistemi di raccolta e di monitoraggio dei dati energetici di base (bollette, contatori, ecc.) e della produzione (consumi, rendimenti, ecc.)
- implementazione di Sistemi di gestione dell'energia in conformità alle norme ISO 50001, ISO 50005, ISO 50009;
- studi di fattibilità per progetti di riqualificazione energetica o di finalizzati alla realizzazione di una Comunità Energetica Rinnovabile (CER);
- acquisizione temporanea del servizio esterno di Energy Manager a beneficio dell'impresa.

L'associazione vi può affiancare nella valutazione

dell'opportunità e nella presentazione della domanda. Se interessati, scrivete a silvia.negri@confapi Sondrio.it

(SN/am)